

2025

Esiti stampa

Convegno "Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell'era della transizione digitale e sostenibile"(Fedimprese)

29/05/2025



A cura della
Funzione Comunicazione



MOLES, INVESTIMENTI SU ENERGIA FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI

(ANSA) - ROMA, 29 MAG - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno "Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell'era della transizione digitale e sostenibile", promosso da Fedimprese presso il Senato della Repubblica. "In questo scenario l'impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni - ha continuato MOLES - tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese. E' fondamentale ragionare oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico". "Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato MOLES - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione ". "In questo scenario - conclude MOLES - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l'accesso a questi strumenti innovativi".



ENERGIA: MOLES (AU), 'INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI'

Roma, 29 mag. (**Adnkronos**) - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese". Ad affermarlo è Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno "Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell'era della transizione digitale e sostenibile", promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. "Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l'innovazione - ha affermato MOLES -. E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell'elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas". In questo scenario l'impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni, ha continuato MOLES, "tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese. E' fondamentale ragionare oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico". "Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato MOLES - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei Ppa, che fanno parte degli strumenti di mercato che Au recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione. In questo scenario - conclude MOLES - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l'accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l'eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati".



ENERGIA: AU, INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE I COSTI

(AGI) - Roma, 29 mag. - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticita' per la competitivita' del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno "Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunita' nell'era della transizione digitale e sostenibile", promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. "Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta e' diventata un costo che pesa piu' del passato, erode i margini e frena l'innovazione - ha affermato MOLES -. E il problema e' acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell'elettricita' e' ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas". "In questo scenario l'impegno del Governo e' tangibile attraverso varie azioni - ha continuato MOLES - tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilita' e prevedibilita' a cittadini e imprese. E' fondamentale ragionare oggi per il futuro, con scelte che e' vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma e' necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico". "Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato MOLES - e' importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunita', come le Comunita' energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente puo' di nuovo utilizzare anche se con limitazione ". "In questo scenario - conclude MOLES - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, e' anche quella di facilitare l'accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l'eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati".



ENERGIA, MOLES: COSTO ALTO CRITICITÀ, AGIRE CON CONTRATTI PLURIENNALI ENERGIA.

L'Ad di Acquirente Unico: insieme a nucleare e transizione

Roma, 29 mag. (**askanews**) - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese". Lo ha sottolineato Giuseppe Moles, amministratore delegato di ACQUIRENTE Unico, intervenendo al convegno "Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell'era della transizione digitale e sostenibile", promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. "Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l'innovazione", ha affermato Moles. "E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell'elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas", ha aggiunto Moles. "In questo scenario l'impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni - ha continuato Moles - tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese". "Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato Moles - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei Ppa, che fanno parte degli strumenti di mercato che Au recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione".

ENERGIA, MOLES (AU): INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI

(Public Policy) - Roma, 29 mag - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno "Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell'era della transizione digitale e sostenibile", promosso da Fenimprese al Senato. "Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l'innovazione - ha affermato MOLES -. E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell'elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas".

ENERGIA, MOLES (AU): INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI-2-

(Public Policy) - Roma, 29 mag - "In questo scenario l'impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni - ha continuato MOLES - tra cui, come hanno indicato la Premier ed il ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese. È fondamentale ragionare oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico". "Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato MOLES - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione. In questo scenario - conclude MOLES - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l'accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l'eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati".

ENERGIA: MOLES "INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI"

(ITALPRESS) - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema Paese". Lo ha detto Giuseppe MOLES, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo a un convegno promosso da Fenimprese al Senato. "Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l'innovazione - ha affermato MOLES -. E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell'elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas. In questo scenario l'impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni - ha continuato MOLES - tra cui, come hanno indicato la premier e il ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese

ENERGIA: MOLES "INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI"-2-

"E' fondamentale ragione oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico. Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato MOLES - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione. In questo scenario - conclude MOLES - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l'accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l'eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati".

ENERGIA. MOLES (AU): INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI

(DIRE) Roma, 29 mag. - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno "Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell'era della transizione digitale e sostenibile", promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. "Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l'innovazione - ha affermato MOLES -. E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell'elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas". "In questo scenario l'impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni - ha continuato MOLES - tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese. E' fondamentale ragionare oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico". "Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato MOLES - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione ". "In questo scenario - conclude MOLES - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l'accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l'eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati".



ENERGIA, MOLES (AU): INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI

(AGENPARL) - “Il costo dell’energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno “Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell’era della transizione digitale e sostenibile”, promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. “Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l’innovazione - ha affermato MOLES -. E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell’elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas”. “In questo scenario l’impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni – ha continuato MOLES – tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese. E’ fondamentale ragionare oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico”. “Accanto all’azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato MOLES - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l’ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l’importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione ”. “In questo scenario – conclude MOLES - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l’accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l’eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati”.



ENERGIA: MOLES (AU), INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI

(LaPresse) - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese". Lo ha detto Giuseppe Moles, Amministratore delegato di ACQUIRENTE Unico, intervenendo al convegno 'Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell'era della transizione digitale e sostenibile', promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. "Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l'innovazione - ha affermato Moles -. E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell'elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas". "In questo scenario l'impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni - ha continuato Moles - tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese. È fondamentale ragionare oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico". "Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato Moles - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione". "In questo scenario - conclude Moles - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l'accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l'eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati".



MOLES (AU): INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE I COSTI

(**Energia Oltre**) Roma, 29/05/2025 - "Il costo dell'energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno "Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell'era della transizione digitale e sostenibile", promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. "Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l'innovazione - ha affermato MOLES -. E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell'elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas". "In questo scenario l'impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni - ha continuato MOLES - tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese. E' fondamentale ragionare oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico". "Accanto all'azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato MOLES - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l'ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l'importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione ". "In questo scenario - conclude MOLES - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l'accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l'eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati".



ENERGIA, MOLES (AU): INVESTIMENTI FONDAMENTALI PER RIDURRE COSTI

“Il costo dell’energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese”. Lo ha detto Giuseppe MOLES, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno “Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell’era della transizione digitale e sostenibile”, promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. “Le aziende subiscono un sovraccosto energetico e la bolletta è diventata un costo che pesa più del passato, erode i margini e frena l’innovazione – ha affermato MOLES –. E il problema è acuito dalla conformazione del mercato energetico italiano, dove il prezzo dell’elettricità è ancora fortemente legato alle quotazioni internazionali del gas”. “In questo scenario l’impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni – ha continuato MOLES – tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e imprese. E’ fondamentale ragione oggi per il futuro, con scelte che è vero che avranno effetti sul medio lungo periodo, ma è necessario iniziare a guardare ora se si vuole trasformare il nostro modello economico”. “Accanto all’azione di mitigazione dei prezzi energetici – ha evidenziato MOLES – è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l’ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l’importanza dei PPA, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione”. “In questo scenario – conclude MOLES – il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l’accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l’eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati”.

CARO-ENERGIA, MOLES (AU): “AGIRE SU CONTRATTI PLURIENNALI A PREZZO FISSO”

L’ad di Acquirente Unico al convegno al Senato: “Criticità per la tenuta economica del sistema paese, ma impegno del Governo è tangibile. Accelerare sul nucleare”.

“Il costo dell’energia in Italia continua a rappresentare una criticità per la competitività del sistema produttivo e per la tenuta economica del sistema paese”.



Lo ha detto Giuseppe Moles, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno “Il futuro del credito alle imprese: agevolazioni, sfide e opportunità nell’era della transizione digitale e sostenibile”, promosso da Fenimprese presso il Senato della Repubblica. “In questo scenario l’impegno del Governo è tangibile attraverso varie azioni – ha continuato Moles – tra cui, come hanno indicato la Premier ed il Ministro Pichetto, bisogna agire su contratti pluriennali a prezzo fisso che offrano maggiore stabilità e prevedibilità a cittadini e

imprese”. “Accanto all’azione di mitigazione dei prezzi energetici - ha evidenziato Moles - è importante accelerare sul nucleare e sulla transizione energetica, che sta creando nuove opportunità, come le Comunità energetiche o il Demand Response per lo stoccaggio di energia e per l’ottimizzazione della rete elettrica. Senza dimenticare l’importanza dei Ppa, che fanno parte degli strumenti di mercato che AU recentemente può di nuovo utilizzare anche se con limitazione”. “In questo scenario – conclude Moles - il credito ha un ruolo fondamentale in quanto motore degli investimenti. La nostra funzione, come soggetti istituzionali, è anche quella di facilitare l’accesso a questi strumenti innovativi, che aiutano imprese e cittadini a superare l’eccessiva dipendenza dalle dinamiche internazionali dei mercati”.